

Perugia L'ha colpita a un fianco e poi è fuggito. Il giudice gli aveva vietato di avvicinarsi a lei

Accoltella la fidanzata

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

Adesso è ricoverata in ospedale a Perugia con una prognosi di 30 giorni. Se l'è vista molto brutta ma in qualche modo si è salvata dal peggio. Il suo fidanzato infatti, un uomo di origine nordafricana già noto alle forze dell'ordine, giovedì sera l'ha aggredita prendendola a calci e

pugni e poi ferendola anche con un coltello. Il tutto è accaduto sotto gli occhi increduli dei presenti a quell'ora in piazza Grimana che hanno immediatamente chiamato la polizia. Il tempo dell'arrivo degli agenti che lui era già scappato. La ragazza invece, una 31enne di origine straniera con cittadinanza italiana, è stata soccorsa e portata di corsa al pronto soccorso ...

[continua a pagina 13]

Il nasone di Odaliska

di **Claudio Sabelli Fioretti**

La Bibina e Iseribus Laser li avevo ormai quasi dimenticati. Erano i due trotatori che avevano accompagnato gli inizi della mia carriera di driver. Dopo di loro avevo guidato una decina di cavalli in gare sulle quali preferisco sorvolare. ...

[continua a pagina 10]

Centri per l'impiego, programma Gol

Senza lavoro 6 umbri su 10

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

Il programma Gol, acronimo di Garanzia di occupabilità dei lavoratori, è stato introdotto per provare ...

[continua a pagina 7]

Acquisto di Palazzo Spada per tapparle

Buche di Terni 7.500 kg di bitume

di **Simone Francioli**

TERNI

Al fine di eliminare, per quanto possibile, situazioni di disagio al traffico veicolare, pericoli ai pedoni anche dalle squadre in reperibilità della Protezione ...

[continua a pagina 35]

L'intervista

Pietro Marchi, ristoratore

"Champagne e pizza un'idea per caso"

di **Rita Boini**

PERUGIA

Ingegnere convertito alla pizza - ma continua a essere iscritto all'Ordine professionale e a tenersi aggiornato - Pietro Marchi in pochi anni è diventato famoso per l'originale abbinamento ...

[continua a pagina 9]

Scontro in scooter, muore 60enne



Incidente Ettore Gervini, originario di Passignano sul Trasimeno, ha perso la vita a Cortona → a pagina 18 **Luca Serafini** e **Lilly Magi**

Città di Castello Momenti di apprensione
Bimbo resta chiuso in auto salvato dai vigili del fuoco

→ a pagina 22 **Patrizia Antolini**

Spoletto Malati verso Perugia e Terni
Manca cannabis terapeutica nella farmacia dell'ospedale

→ a pagina 30 **Chiara Fabrizi**

Napoli davanti Poi è bagarre

di **Franco Zuccalà**

Il campionato comincia con le querelle poco costruttive fra Federcalcio e De Laurentiis per la vicenda Spalletti, successore del dimissionario Mancini. Qualcuno pagherà la penale? Parola agli avvocati. ...

[continua a pagina 53]

Album



d'estate

Lo spettacolo domani sera
Calvi in musica con il quartetto Cetra una volta

→ a pagina 43

Agosto Torgianese 11 - 20 Agosto

VINARELLI 2023

A TORGIANO 40ª EDIZIONE

serata Agosto

VINARELLI 21

sabato 19 agosto

Ore 21,00
PROSCENIO CHIESA DELLA MORTE
Gruppo vocale TRITONUS
Direttore **Franco Radicchia**
"Son tutti matti in questo mondo"

Ore 21:00 GIARDINI BARAONDA
Esibizione e animazione scuola di ballo
New Blue Dance

Ore 21:30 GIARDINI BARAONDA
ADELMO E CINZIA PIANO BAR

Ore 22:00 PIAZZA BAGLIONI
MARGLANTO in concerto

Ore 22:00
VIALE DELLA RIMEMBRANZA
"BARCOLLO al pub"
Universitario Perugino:
MERAVIGLIOSO
Serata italiana

sound Sisto LIVE

FESTA DELLA MUSICA DAL VIVO

SPECIALITA' **PESCE DI MARE**

18-27 AGOSTO 2023

SAN SISTO - PIAZZA MARTINELLI - AREA BIBLIOTECA

www.carnevalessisto.it | associazione carnevale i rioni | sound sisto live

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

[Oggi i funerali in parrocchia](#)

Addio a don Luciano Per decenni 'guida' spirituale di Monteluca

A pagina 7

[Con lo scooter a Cortona](#)

Incidente Passignanese perde la vita

A pagina 10



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Incubo-benzina, scattano le denunce

Esposti del Codacons alle procure di Perugia, Spoleto e Terni: «Basta speculazioni e accise sui prezzi»

A pagina 5



DEGRADO E PAURA TRA I PALAZZI VUOTI: VIAGGIO ALL'OTTAGONO, QUARTIERE ABBANDONATO

LA CITTÀ DEI FANTASMI

S. Angelici a pagina 3

Spariti negozi e uffici in quella che doveva essere un'area strategica della 'Perugia del futuro'
Scale mobili guaste e accesso del sovrappasso sbarrato. Inquietanti incontri anche al mattino[Il meteo rovente](#)

Parla l'esperto «Caldo africano ultima ondata Poi la burrasca»

Nucci a pagina 8

[ASSISI](#)

Stadio degli Olivi Caccia ai soldi per riquilibrarlo

A pagina 11

[Terni](#)

Emergenza casa Alloggi popolari a famiglie colpite dalla crisi

A pagina 16

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

[Da martedì a Ponte San Giovanni e Madonna Alta](#)

Lavori su E45 e Raccordo Svincoli chiusi e disagi

A pagina 4

[Tentato omicidio aggravato in piazza Grimana](#)

Accoltella la compagna e poi fugge

Ferita al fianco una straniera di 31 anni
L'uomo aveva il divieto di avvicinamento

A pagina 2



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



ANNO LVI n° 195
1,50 €
San Giovanni Eudes
sacerdote

Avvenire



V RISTAMPA
www.itacalibri.it

V RISTAMPA
www.itacalibri.it

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale

Il governo e l'agenda di settembre LE VERE URGENZE NO A SCORCIATOIE

DIEGO MOTTA

Dove finisce il marketing della politica, comincia la realtà. E se il marketing della politica rimane indubbiamente un efficace modo di raccontare la realtà e condividerla ormai in tempo reale con tutti, arriva un tempo in cui i problemi presentano il conto e vanno affrontati. La sensazione è che dopo la risacca agostana l'autunno, a partire già da settembre, sarà il tempo della verità, innanzitutto per il governo. Tante le cose lasciate in sospeso, dal tema del lavoro povero al carovita, dall'agenda rimasta colpevolmente vuota per il mondo giovanile al riordino delle misure per la famiglia, fino alle annose tensioni sociali dimenticate, su tutte i migranti e il carcere. Si fa fatica, a dir la verità, a scorgere nella regia dell'esecutivo un progetto che non sia quello di rinviare la soluzione dei problemi, quando non addirittura di ometterli e parlare d'altro. Se prima, però, la questione riguardava semplicemente lo spostamento a data da destinarsi della decisione da prendersi (si trattasse del "sì" al Mes o del progetto sul salario minimo, attesi nei prossimi mesi) ora stupisce la decisione di spostare direttamente il problema. Lontano e subito, a patto che sparisca dai riflettori. Magari nelle ex caserme, di cui il nostro Paese deve essere particolarmente ricco visto che, a seconda dei casi, sono tirate in ballo dal ministro di turno per ospitare profughi, detenuti, persone fragili. Strategia miope, va detto, che si ripete di decennio in decennio, mentre i drammi si incancreniscono. Fino a quando sarà possibile nascondere le ferite sociali che il corpo del Paese porta con sé, che c'erano prima e ci saranno dopo qualsiasi esperienza di governo? Fino a quando rinviare la cura, preferendo quella che alcuni commentatori hanno indicato come la "pozione magica" risolutrice di tutto? Forse, finché la natura stessa dei problemi non si presenterà in tutta la sua durezza. È sbagliato ridurre a fenomeni stagionali, come tali destinati a esaurirsi, le proteste per l'abolizione del reddito di cittadinanza, la rabbia montante dei detenuti nelle carceri (di cui il tasso di suicidi è spia inquietante), il picco di sbarchi sulle coste italiane, con annesso svuotamento delle grandi strutture d'accoglienza. Ci sono diverse voci, dalla Chiesa italiana alla società civile, sindacati inclusi, che si sono alzate per chiedere di non chiudere gli occhi adesso, magari per riaprirli poi quando i frutti di politiche poco lungimiranti si vedranno nella carne viva delle città. È necessario iniziare ad ascoltarle, queste diverse voci. E magari provare a fare qualche ragionamento comune, anzitutto perché sono interlocutori credibili e partecipi delle fatiche sociali. Intendiamoci: la responsabilità di tante emergenze non è di chi è chiamato oggi a governare, anche perché fenomeni epocali come i flussi migratori o il cambiamento climatico sono troppo grandi per essere affrontati durante lo spazio di una legislatura. Però, nonostante le comprensibili ragioni legate al consenso e all'andamento dei sondaggi, bisognerebbe cominciare a trattare questi temi rifuggendo dalla tentazione di scorciatoie e tatticismi. Altrimenti la politica ridiventa esclusivamente marketing e comunicazione: così assistiamo a giornate in cui il bicchiere è o troppo vuoto di idee e l'importante è alleggerire (magari attraverso le scalette di qualche telegiornale), oppure il bicchiere tende a riempirsi fino all'orlo, per evitare di lasciare spazio ad altro. Ma la logica secondo cui non vanno concessi varchi a un'opposizione che certo non brilla per determinazione e creatività rischia di mostrarsi a lungo termine perdente. Meglio sarebbe non aspettare l'autunno per cominciare a fare buona politica, quella che serve per rispondere concretamente alle urgenze dell'agenda sociale.

IL FATTO Trecento miliardi di passivo per il colosso finanziario. Borse giù, atteso un intervento del governo

Le ombre cinesi

Il crac della società immobiliare Evergrande spaventa i mercati e minaccia la crescita. Rischio di un nuovo caso Lehman. E adesso vacilla anche l'altro big, Country Garden



GUERRA Le stime delle vittime. Mosca ora ammette: Kiev avanza a Sud

Mattanza ucraina: «500mila tra morti e feriti in 18 mesi»

Il "New York Times" quantifica in 500mila soldati morti o feriti su entrambi i fronti, secondo dati Usa: quasi 300mila le vittime militari russe, compresi 120.000 morti e 170.000-180.000 feriti; da parte ucraina, vi sarebbero circa 70.000 morti e 100-120mila i feriti. Ma è ancora battaglia di droni a Mosca e nel Mar Nero. E ieri il Cremlino, davanti all'evidenza dei fatti e alle

"prove" pubblicate dai media, ha dovuto ammettere che le avanguardie ucraine hanno attraversato il Dnepr, il fiume che segna il fronte sudorientale del conflitto. Ma fonti di intelligence Usa fanno sapere che una vittoria di Kiev su questa direttrice sembra improbabile.

Ottaviani e Palmas nel primopiano a pagina 3

ELENA MOLINARI

Se la bancarotta del gigante immobiliare cinese Evergrande era di fatto prevista e può essere persino letta come una buona notizia (permette alla società di lavorare alla ristrutturazione di parte dei suoi debiti), il suo annuncio ieri ha creato forte nervosismo negli Stati Uniti. E non solo. Investitori e analisti l'hanno interpretato come un segno che la crisi immobiliare cinese si sta aggravando e che potrebbe scatenare uno choc dell'economia del Dragone o, come scriveva ieri il "Wall Street Journal", un «momento Lehman nella seconda economia mondiale», con riferimento al fallimento della banca d'affari Lehman Brothers» che ha avviato un effetto a cascata che ha contribuito alla crisi finanziaria del 2008-2009.

Alfieri e Mazza a pagina 4

I nostri temi

L'ANALISI

Gentrificazione: le città più ricche espellono i poveri

GIANLUCA SCHINAIA

"Gentrificazione" è il processo per cui quartieri un tempo popolari sono riqualificati e diventano obiettivo privilegiato delle élite cittadine, escludendo gli autoctoni a colpi di rincari immobiliari.

A pagina 12

IL COMMENTO

Anche Anna aveva denunciato Chi le difende?

MAURIZIO PATRICIELLO

Il vigliacco l'ha accoltellata alle spalle. Anna, terrorizzata, è passata dalla vita alla morte in una calda giornata di agosto. Aveva capito, Anna, che qualcosa in quel rapporto non funzionava. Aveva anche sporto denuncia.

A pagina 9

IL CASO La Cassazione. In Polonia un voto sui migranti

«Richiedenti asilo non "clandestini"»

NELLO SCAVO

Chi arriva in Italia per chiedere protezione non può essere chiamato «clandestino», neppure in un manifesto politico. Lo ha sancito la Cassazione che ha respinto un ricorso della Lega, ricordando al partito di Matteo Salvini che la libertà di fare politica «non può essere equivalente, o addirittura prevalente, sul rispetto della dignità personale». La sentenza conclude una vicenda del 2016 quando, contro l'assegnazione di 32 richiedenti asilo a Saronno, la Lega aveva affisso cartelli per i quali ora dovrà pagare un risarcimento.

Ambrosini e Geronico a pagina 2

L'ALLARME

Violenza, fame e lira in picchiata Siria al collasso

Il regime di Assad è ormai incapace a contenere le proteste dopo dodici anni di guerra. Il 90% della gente è in povertà. I negozi chiudono, l'inflazione avanza e mancano anche i medicinali.

Dachan

a pagina 10

<p>DA OGGI LA SERIE A</p>	<p>Parte il campionato Nazionale a Spalletti</p> <p>Ciriello, Longhi e Scacchi alle pagine 18 e 19</p>	<p>LIBRO CONTESTATO</p> <p>Rimosso il generale "razzista e omofobo"</p> <p>Guerrieri a pagina 6</p>	<p>MEETING 2023</p> <p>Il Papa: «Fermiamo tutte le inimicizie»</p> <p>Viana a pagina 8</p>
----------------------------------	---	--	---

L'ottava

Preistorie
Roberto Mussapi

28 anni era il poeta inglese più famoso e ammirato. Sapeva che ci sarebbero voluti anni per conquistare la lingua, anni che la vita non gli concesse. Riusci comunque a compiere un capolavoro: Byron divenne, secondo me, il più grande poeta eroicomico italiano di lingua inglese: il genere, specie nei versi del Pulci, gli ispirò i poemi Beppo e Don Juan, dove il poeta scatena il suo genio, la malinconia si fonde con il riso, lo struggimento con lo sberleffo. In questi poemi inventa l'ottava, una strofa che introduce nella poesia inglese, sul modello di quella italiana di Ariosto e Pulci. Il viaggiatore continuamente cerca, il poeta parte, e trova.

Giuo in Italia, dopo l'incontro con Shelley a Ginevra, che sanciva la nascita di un'amicizia perenne, George Gordon Byron iniziò il suo viaggio in Italia. Dove trovò la città era al culmine dei suoi sogni, come l'Oriente: Venezia lo incantò all'istante, definitivamente, imprimendogli come sigilli i suoi nomi, che il poeta, appena arrivato, scriveva in italiano nelle sue lettere: gondola, conversazione, mantello, cavalier servente, amoroso, amante...Dopo tre mesi, stabilitosi nella città-specchio, dichiarò di voler diventare uno scrittore di lingua italiana: in quel momento a soli

Agora

CLASSICI
Riscoprire Boezio, sapiente visionario e raffinato poeta
Copioli a pagina 15

ANNIVERSARI
Due secoli dalla morte: Pio VII, il Papa che seppe affrontare "tempi nuovi"
Rizzi a pagina 16

MUSICA
Mario Castelnuovo, canto ancora i miei "sette fili" di speranza
Castellani a pagina 17

In edicola da martedì 5 settembre a 4 euro

LE CITTÀ SORELLE
Cardini / Crippa / Doninelli / Pontiggia / Roncalli

LUOGHI INFINITI

IL TUO 5X1000 A
EMERGENCY

CODICE FISCALE
971 471 101 55

Il tuo 5x1000 per costruire ospedali, curare le vittime della guerra e della povertà, formare il personale locale e promuovere il rispetto dei diritti umani.



Domani

Sabato 19 Agosto 2023
ANNO IV - NUMERO 227

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



IL TUO 5X1000 A
EMERGENCY

CODICE FISCALE
971 471 101 55

Il tuo 5x1000 per costruire ospedali, curare le vittime della guerra e della povertà, formare il personale locale e promuovere il rispetto dei diritti umani.



LA FINTA MODERATA

Il gatto di Deng Xiaoping e quello (nero) della premier

SALVATORE BRAGANTINI

La premier, incapace di affrontare in contraddittorio la stampa libera, la vorrebbe acritico megafono; le indirizza sue frequenti epistole, c'impone in tv lunghi monologhi. Non si fa così in una democrazia liberale, secondo gli editorialisti del New York Times qui citati da Francesca De Benedetti. Meloni crede di porsi sopra la mischia, ma la sua "narrazione" non può celare scelte reazionarie; un fisco regressivo, con una tassa per categoria, la lotta ai poveri, l'ostilità alla concorrenza precondizione dello sviluppo, un dirigismo d'accatto su prezzi dei voli e banche. Gianluca Passarelli, scandagliandone qui il substrato ideologico, scrive: «L'estrema destra fa l'estrema destra». Per aprire la Cina al capitalismo, Deng Xiao Ping disse che non conta il colore del gatto, solo che acchiappi il topo; egli però non avrebbe mandato al governo gli eredi di Chiang Kai Shek.

a pagina 3

LA PROPAGANDA DI TELE MELONI

La Rai censura il boom dei migranti Così i tg nascondono le emergenze

Caro benzina, l'arrivo di oltre 100mila migranti e i fondi dell'alluvione: è un'estate difficile per il governo. Ma la tv pubblica oscura i fallimenti dell'esecutivo. Mentre una norma del Viminale mette in strada i profughi

VITALBA AZZOLLINI E LISA DI GIUSEPPE a pagina 2 e 3

Gli sbarchi in Italia hanno superato quota 100mila. Il Viminale ha disposto che chi ha diritto a protezione e aspetta i documenti che lo attestano, deve lasciare le strutture foto AP

A Castiglioncello, in provincia di Grosseto, hanno dedicato un lungomare ad Alberto Sordi. Lo segnalava il Tg1 delle 20 del 17 agosto. Così come sono in cima ai titoli le spiagge piene, il duello tra Musk e Zuckerberg, il destino della Nazionale di calcio. Molto marginali invece la difficile ricostruzione in Romagna e gli sbarchi dei migranti sulle coste italiane, ripresi in maniera rilevante mentre il Viminale alimenta l'emergenza con una nuova circolare. L'effetto della destra sull'informazione del servizio pubblico inizia a venire fuori. Controllare le redazioni permette di avere in pugno la scaletta e il racconto.



DESTITUITO DAL COMANDO

I cattivi maestri del generale omofobo

GIORGIA SERUGHETTI

Il coraggio delle idee «controcorrente»: così il generale Roberto Vannacci difende il prodotto della sua fatica letteraria. Il mondo al contrario, che sta facendo discutere la politica e l'opinione pubblica. Nel libro autopubblicato, cresciuto rapidamente nelle classifiche delle vendite online, l'ex comandante dell'Istituto geografico militare (è stato destituito ieri dal comando a causa dello scandalo) definisce non «normali» le persone omosessuali, rivendica le differenze tra «razze», si scaglia contro l'attivismo femminista. Si tratta di un capolavoro di hate speech, di discorso d'odio. Che tuttavia l'autore non solo maschera con una presunta intenzione «provocatoria», ma ammantata di una temerarietà tale da Giordano Bruno.

a pagina 12

ESPLODE LA BOLLA IMMOBILIARE: EVERGRANDE SULL'ORLO DEL DISSESTO. IL RENMIMBI AI MINIMI

Crac finanziari e Pil a zero: la Cina fa paura

MALAGUTTI
a pagina 6

La società immobiliare cinese Evergrande sull'orlo del crac: la crisi della Cina potrebbe contagiare i mercati
FOTO LAPRESSE



FATTI

Marina meloniana, Pier Silvio no Le due Forza Italia dei Berlusconi

GIULIA MERLO a pagina 5

ANALISI

Disneyland con la pena di morte Tutte le contraddizioni di Singapore

PAOLA MORSELLI a pagina 10

IDEE

Moretti splendido settantenne Un girotondo di film e politica

MARCO DAMILANO a pagina 14



a pag. 29

Il fisco aiuta lo smartworking, agevolazioni ok anche per i rimpatriati che lavorano in Italia

Daniele Cirioli a pag. 23

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



IN EDICOLA E IN DIGITALE

PARLA PENNESI

Il superbonus 110% ha fatto aumentare le irregolarità in edilizia

D'Alessio a pag. 30

Sindaci Pd, basta immigrati

Adesso che vengono tolti dai centri di accoglienza costieri e distribuiti nelle città, i primi cittadini di sinistra rifiutano l'accoglienza e mettono Schlein in difficoltà

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Mentre la **Bce** è in bilico se aumentare o meno i tassi, più o meno come la **Fed** statunitense, la **Banca centrale cinese** ha abbassato i tassi al 2,5% e il governo di Pechino promette stimoli economici. Così il mondo non solo è completamente diviso dalla guerra della Russia alla Ucraina, ma è separato in due dall'andamento dell'inflazione e dell'economia e sempre più anche dai tassi di interesse. Il mondo occidentale teme l'inflazione, la Cina teme la forte recessione, diretta conseguenza dei due anni di blocco del paese.

Poiché non vi è dubbio che la prorompente crescita della Cina negli ultimi 40 anni, conseguenza positiva della politica della globalizzazione dell'economia, è stata decisiva anche per la crescita dei paesi occidentali, il completo disallineamento determinato dalla multilateralità introdotta fa vedere nubi grigie o nere al mondo intero.

Molti pensano, in parte anche la presidente **Giorgia**

continua a pag. 2

Un tempo c'era un partito, il Pd, paladino dell'accoglienza, senza preoccuparsi della sua gestione, ora i suoi sindaci si rivoltano nei confronti di un buonismo pasticciato e inconcludente e mettono Schlein in difficoltà. In mezzo c'è una decisione del ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi: non più la concentrazione di chi arriva negli hub di Lampedusa e delle altre zone costiere ma la loro distribuzione lungo la Penisola.

Valentini a pag. 7

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI IN VERSIONE DIGITALE



Quotidiani, nasce un nuovo polo editoriale a Nord-Est

Capisani a pag. 19



DIRITTO & ROVESCIO

Il generale **Roberto Vannacci**, già capo della Folgore, oggi alla guida dell'Istituto geografico militare, ha pubblicato a suo spese (e si capisce) il libro dal titolo "Il Mondo al contrario" dove il mondo, scrivendolo in maiuscolo, lo mette evidentemente sull'attenti. Da buon militare, perbacco. Ce ne ha per tutti: gay, ebrei, neri, immigrati. Ma si lamenta che è stato volutamente frainteso. Lui, dice, faceva solo dei ragionamenti pacati e legittimi. Sono i gazzettieri che lo descrivono per come non è. Per questo si lamenta "con rammarico" di non poter più pronunciare «termini che fino a pochi anni fa erano nei nostri dizionari: pederasta, invertito, frocio, ricchione, bullicio, femmineiolo, bardassa, caghineri, cupio, buggerone, checca, omofilo, uranista, culattone che sono ormai termini da tribunale». Più che un generale sembra l'autore del dizionario dei sinonimi. Sarà criticabile ma bisogna riconoscere che ha una buona memoria a scodellarli tutti, uno di seguito all'altro. Senza nemmeno tirare il fiato.

Le belle notizie

Il nostro impegno nell'assicurare un clima rispettoso ed inclusivo per i nostri dipendenti e stakeholder in generale è stato riconosciuto da **Bureau Veritas Italia** con la quale abbiamo ottenuto la certificazione sulla **Parità di Genere** ai sensi della **UNI/PdR 125:2022**.

Questo riconoscimento segna il nostro impegno per un futuro senza disparità e senza barriere confermando il nostro impegno pluriennale per rispettare i **diritti individuali**, la **conciliazione vita/lavoro**, l'**equità remunerativa per genere** e la **tutela della genitorialità come sancito dal nostro codice etico**.

"Il tema della parità di genere è una questione di etica e di rispetto dei diritti individuali, è un propulsore della crescita economica e individuale della società intesa come unione di professionisti e come campione significativo di un mondo in cui vorremmo vivere e che vogliamo lasciare ai nostri figli."

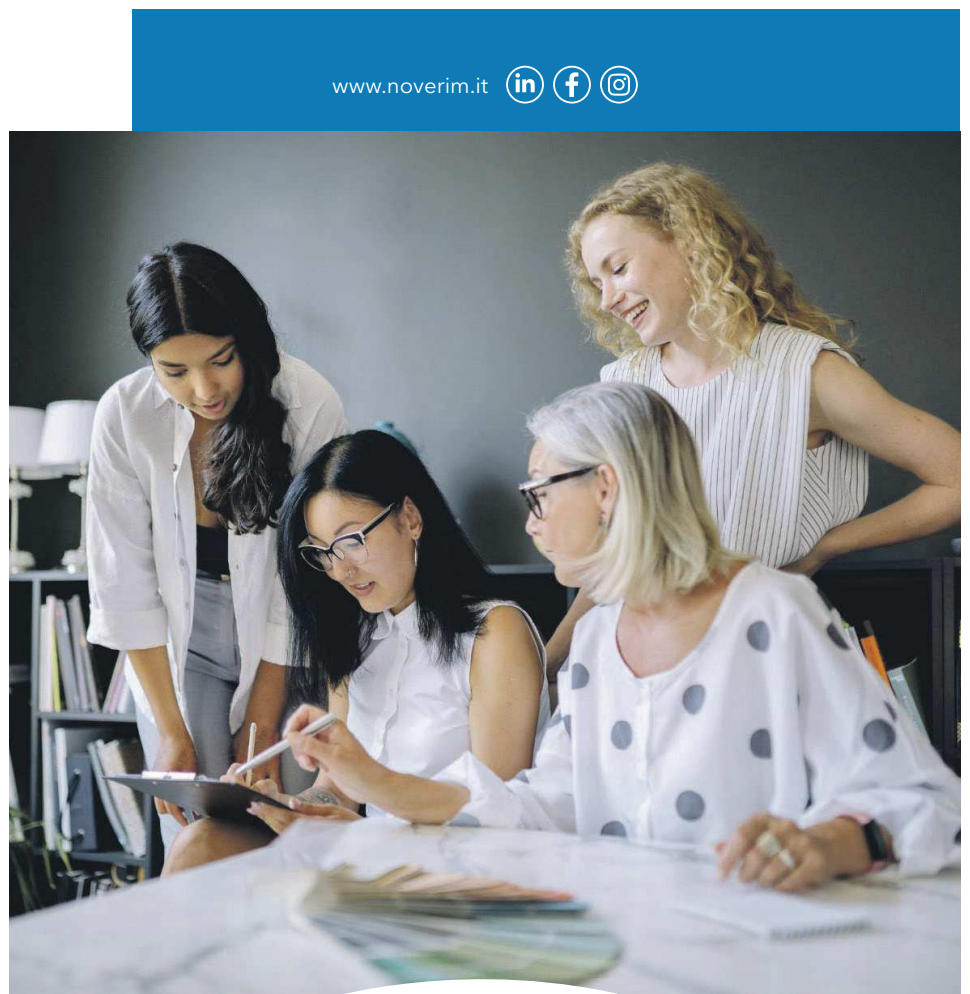
PARITÀ DI GENERE



UNI PDR 125
BUREAU VERITAS
Certification



N° IT324632



www.noverim.it



noverim®
company value management

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Sabato 19 Agosto 2023 • Anno V numero 163 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Prescrizione manine e manone

Gian Domenico Caiazza

Intanto, ricapitoliamo. La prescrizione versione Alfonso Bonafede fu una idea che perfino il partner leghista dello sciagurato "Conte 1", per bocca di Giulia Bongiorno, dichiarò solennemente pur votandola- di voler riscrivere appena possibile. Magistratura, per converso, entusiasta. Arrivano (per fortuna) Draghi e Cartabia e, pur a Parlamento invariato, sono tutti d'accordo (tranne i 5 Stelle) che quell'orrore dell'imputato a vita vada quanto prima cancellato. La Commissione Lattanzi sforna una soluzione che piace a tutti: si torni alla prescrizione come appena (2017) riformata dal Ministro Orlando, per di più con alcuni apprezzabili miglioramenti. Ma i 5 stelle minacciano la crisi se non si trova una soluzione che salvi loro almeno la faccia. Nasce così il lodo Cartabia: resta l'interruzione bonafediana della prescrizione con la sentenza di primo grado, però compensata dalla prescrizione processuale (biennale o triennale ma con mille deroghe) in appello. Per inciso, una soluzione ben peggiore innanzitutto per la weltanschauung (si fa per dire) grillina: tu commetti una rapina oggi, vieni processato con rito immediato, sentenza di primo grado dopo sei mesi, prescrizione in appello dopo tre anni, quindi di fatto prescrizione in tre anni e sei mesi invece degli almeno quindici dell'odiato regime precedente. Ma si sa, primum vivere, e poi Conte è un civilista. Siamo ora al Governo di centrodestra, maggioranza parlamentare ben oltre quella di governo, sul ritorno almeno alla Orlando. E invece, non solo è tutto fermo, ma iniziano a girare voci inquietanti su idee governative circa la decorrenza della prescrizione dalla scoperta del reato, antica passione delle toghe. Rivolta nella stessa maggioranza, in speranzosa attesa di smentite al momento non pervenute. Ed eccoci al punto: quale sarebbe la matrice politica di questa devastante proposta? Quale dei partiti della coalizione di Governo? Esiste un nome, un volto del proponente, un luogo e una occasione dove essa è stata partorita? Il Presidente di ANM, intanto, pur con qualche blando distinguo, puntualmente si compiace e ne "condivide lo spirito". Autorevoli commentatori parlano di "proposta pacificatrice" tra Ministro e magistratura. Noi penalisti, inascoltati, stiamo da tempo lanciando l'allarme. Ci sono manine e manone che operano, attivissime ed indisturbate, e orientano ed indirizzano quotidianamente la politica della giustizia nel nostro Paese, fuori dalla rappresentanza democratica nei partiti e nei gruppi parlamentari. Vogliamo cominciare a parlarne seriamente? Vogliamo accenderla una volta per tutte questa luce sulla magistratura ministeriale, su come essa opera ed entro quali limiti? E soprattutto, qualcuno ci risponda: perché mai in Italia, caso unico di commistione tra poteri "nell'orbe terraqueo", si consente alla magistratura di così liberamente operare al governo della giustizia?



BENZINA SUL FUOCO...

Annarita Digiorgio a pag. 2

Sì & No

MELONI IN ALBANIA PARERI A CONFRONTO

Ruggieri e Fusani a pag. 8

Sociale

DISABILI AI CONCERTI CHE SIA MOMENTO DI CONDIVISIONE NON ESCLUSIONE

Lisa Noja a pag. 10

Questa non è Ibiza

ERCOLANO LA CAPACITÀ DELL'UOMO DI CREARE BELLEZZA

Ciro Buonajuto a pag. 14

Riccardo Noury

«Pagare i criminali per fermare i migranti, ecco cos'è il piano Mattei»

U. De Giovannangeli a pag. 2



Giustizia

L'inciucio: il patto tra Governo e magistratura

Alberto Cisterna a pag. 3



Il caso Vannacci

Il generale anti-gay vate occulto della destra

Iuri Maria Prado a pag. 5



L'ASPRO AUTUNNO DELLA MELONI

EUROPA, MES, BANCHE, ACCISE, LA ZUFFA TRA TAJANI E LA LEGA... E GIORGIA TREMA

David Romoli



La Bce spalleggerà Tajani nella sua crociata contro la tassa sugli extraprofiti. Come sarà comunicata la censura di Francoforte è ancora incerto, quasi certamente una lettera di Lagarde piena di critiche di merito ma anche di metodo, per non aver avvertito in anticipo la Banca centrale. L'aspetto assurdo dell'implicito e oggettivo appoggio europeo alla crociata del leader azzurro è che proprio FI è il partito che più di tutti addebita proprio alla Bce la responsabilità della crisi dei mutui, tanto che a botta calda, subito dopo il varo del provvedimento, proprio Tajani aveva preso di mira la Banca centrale giustificando il prelievo con la necessità di "correggere gli errori della Bce". Tuttavia, oggi, proprio il pro-

tabilissimo bollino rosso di Francoforte verrà brandito dal leader di Fi come ulteriore argomento per reclamare interventi drastici sul prelievo. Se non bastasse, per Giorgia sta per splancarsi la porta stretta, che diventerà nel giro di un paio di mesi strettissima, che si affaccia sulla ratifica del Mes. La sofferta scelta non potrà essere rinviata di molto, tutt'al più il governo potrà arrivare a novembre. Nel giro di due o tre mesi, dunque, Giorgia Meloni dovrà decidere se entrare in rotta di collisione con Bruxelles su un tema per la Ue essenziale come la ratifica della riforma Mes oppure rimangiarsi quanto affermato sino a poche settimane fa col rischio molto concreto di spaccare la maggioranza. Per Meloni sarà un autunno molto caldo. E pure molto aspro.

A pagina 4

20 AGOSTO: IL RICORDO DI UN ANNIVERSARIO DI 24 ANNI FA



Quel giorno dissi: basta con Togliatti

Biagio de Giovanni



L'Unità ripubblica oggi un vecchio articolo che scrissi nell'agosto del 1989 in occasione del venticinquesimo anniversario della morte di Palmiro Togliatti. Confesso che lo rivedo sul giornale con qualche emozione, con quel titolo, in prima pagina, "C'era una volta Togliatti e il comunismo reale", che ebbe, sul Pci, l'effetto di una bomba improvvisa, non prevista. Ero membro della direzione nazionale del partito, ma in quanto "intellettuale" contavo come il due di coppe nella definizione della linea politica. Quando ebbi, dalla direzione dell'Unità - impersonata da Renzo Foa, Piero Sansonetti, Giancarlo Bosetti - l'incarico di scrivere l'articolo, pensai che fosse giunto il momento di parlar chiaro. Togliatti era stato una grande figura politica, aveva contribuito con il partito comunista a dare la costituzione all'Italia, ma il mondo che lui rappresentava, in un legame mai negato o indebolito con l'Unione sovietica, scricchiolava.

A pagina 7

Signor Salvini, clandestino sarà lei....

Piero Sansonetti



La Corte di Cassazione ha deciso che è illegittimo definire "clandestino" un rifugiato che chiede asilo politico. Bastava in realtà un po' di buon senso per capire che se hai chiesto asilo non sei clandestino.

Per una ragione molto semplice. Che il Parlamento italiano, con il consenso e l'appoggio della destra e dei 5 Stelle, ha fatto in modo che una dura condizione sociale come quella del sans papiers, cioè del migrante senza documenti, sia considerata dalla legge un reato. La clandestinità, qui da noi, è un reato vero e proprio, come il furto, lo

stupro, l'omicidio. Talmente è un reato che è un reato persino l'osservanza di un precetto evangelico - quello di proteggere gli affamati e gli assetati e gli stranieri e i pellegrini - attività punita dalla legge perché considerata favoreggiamento della clandestinità. Ora uno può ragionare finché vuole sull'orrore e la sadicità

contenuta in questa legge. Però la legge è nel codice, e quando il Pd ha provato a cancellarla è stato sonoramente battuto. Dunque se ne evince che se tu dai del clandestino (quindi autore di reato) a una persona che clandestino non è, fai una cosa illegale e puoi essere querelato. Come se dai del ladro a uno che non ha

rubato o dell'assassino a chi non ha ucciso. Cosa cambia? Niente, per carità. Oltretutto io ho fortissimi dubbi sul fatto che debba essere una Corte a stabilire il linguaggio. Però, lasciatemelo dire, è una soddisfazione vedere il povero Salvini restare a mezza frase perché non può più dire "clandestino"...

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agenzia Entrate

Smart working oltreconfine, il fisco segue la residenza



Stefano Sirocchi
— a pag. 17

Politiche attive

Un ruolo per i Fondi interprofessionali nel Supporto formazione e lavoro

Bocchieri e Prioschi
— a pag. 18

FTSE MIB 27761,98 -0,42% | SPREAD BUND 10Y 170,60 +0,80 | SOLE24ESG MORN. 1185,88 -0,56% | SOLE40 MORN. 1001,12 -0,41% | Indici & Numeri → p. 19-23

LA CRISI DELL'IMMOBILIARE DI PECHINO

Bancarotta Evergrande tra rischi di contagio e timori per la bolla cinese

Rita Fatiguso — a pag. 13



LE REAZIONI IN BORSA

I mercati cercano di non perdere la calma ma segni di nervosismo adesso ci sono

Morya Longo — a pag. 13

LE RIFORME ANNUNCIATE

La Sec cinese corre ai ripari per scongiurare una fuga in massa dei capitali

— a pag. 13

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA

Servizi Usa: Kiev mancherà i target della controffensiva Droni su Mosca

Quasi mezzo milione di morti o feriti: la cifra fornita da fonti americane, e pubblicata ieri dal Nyt, raccoglie ucraini e russi, in un bilancio delle perdite subite da quando, 18 mesi fa, la Russia ha invaso l'Ucraina. I morti e i feriti russi sarebbero 300mila (in un esercito di 1.330.000 uomini). Le perdite ucraine arriverebbero a 70mila morti e a 100-120mila feriti, su un totale di 500mila soldati. Intanto Danimarca e Paesi Bassi hanno dichiarato che forniranno caccia F16 a Kiev non appena verranno formati i piloti. Un drone ucraino ha colpito poi il distretto finanziario di Mosca; sospeso il traffico aereo.

— a pagina 8

L'estate nera degli affitti in nero

Evasione senza controlli

Poche verifiche fiscali nei Comuni, che infatti hanno recuperato solo 6 milioni

I sindaci: «Incrociare le banche dati per combattere gli illeciti»

Da Ischia a Jesolo, da Otranto a Stintino controlli a tappeto delle forze dell'ordine per far emergere le truffe sugli affitti turistici. Nella gran parte dei casi si tratta di accordi in parola per case al mare o di contratti di locazione breve firmati ma mai registrati all'agenzia delle Entrate. «I comuni chiedono una maggiore interoperabilità delle banche dati e la possibilità di accedere a dati essenziali per l'amministrazione dell'ente locale», dice Alessandro Cannelli, presidente Fondazione Anci.

Benecchi, Galimberti e Netti
— a pag. 3

Materie scientifiche, alternanza, Its: scuola e imprese più vicine

Istruzione

Le supplenze corrono verso quota 200mila nonostante le assunzioni

Dall'anno scolastico in arrivo si inizierà a vedere una scuola più vicina al lavoro, grazie al rilancio dell'alternanza scuola-lavoro, degli istituti tecnici e professionali e degli Its Academy, e al potenziamento delle Stem. Resta il problema degli organici, per cui l'anno inizierà con quasi 200mila supplenze.

Claudio Tucci — a pag. 2

Il processo penale cambia ancora: sotto la lente indagini e sanzioni

Giustizia

Pronto il decreto correttivo della riforma Cartabia in materia di processo penale, che verrà però approvato a settembre. I punti chiave riguarderanno l'avocazione delle indagini, la giustizia riparativa, le pene sostitutive e la responsabilità degli enti.

Giovanni Negri — a pag. 16

CARCERI

Passano da quattro a sei le telefonate mensili dei detenuti

— a pag. 16

CONVENZIONE MEF-ENTRATE

Bonus casa, nuovi obiettivi per limitare le cessioni irregolari

Giovanni Parente — a pag. 18

TRA I PRIMI DIECI VENDITORI DEL PIANETA (E VENDE ANCHE AGLI ARABI)



Nuovi mercati. Il 24% degli armamenti sono stati venduti a quattro Paesi arabi: Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Marocco e Sudan

Israele, record storico dell'export di armi

Roberto Bongiorno — a pagina 5

VICENZA

FOPE

DAL 1929

LUNA COLLECTION
fope.com

LE OLIMPIADI 2026

Milano-Cortina, fondi in arrivo e nuova asta per la pista da bob Dpcm a settembre

Sara Monaci — a pag. 10

3 miliardi

IL FINANZIAMENTO
Atteso per settembre il Dpcm con i 3 miliardi per le opere delle Olimpiadi di Sci di Milano-Cortina.

LA VIGILIA DELLA FINALE

Mondiali verso l'epilogo: modello spagnolo e inglese per il calcio femminile italiano

Maria Luisa Colledani — a pag. 9

GIAPPONE E SUD COREA

A Camp David la Nato asiatica in funzione anti Pechino

Ugo Tramballi — a pagina 8

EXTRAPROFITTI BANCHE

Il Mef ha consultato la Bce: in arrivo la bocciatura

Attesa per la lettera critica della Bce sulla tassa su extraprofitto delle banche. Il Mef: abbiamo consultato noi Francoforte. I precedenti della Spagna e della Lituania.

— a pagina 4

L'INTERVENTO

L'AMICIZIA «OPERATIVA» AL CENTRO DEL MEETING

di **Guido Bardelli** — a pagina 9

DOPO LE POLEMICHE

Il generale Vannacci sollevato dall'incarico

Il generale Roberto Vannacci, dopo le polemiche sul suo libro, non è più a capo dell'Istituto geografico militare. Crosetto: «Chi serve il paese deve mantenere distacco».

— a pagina 6

FINANZA E REGOLE

Etf sui Bitcoin, la Sec prende tempo per l'ok

Qualcosa si muove, ma la Sec rinvia ancora l'approvazione dell'Etf su Bitcoin richiesta da Ark Invest e 21 Shares. Obiettivo: evitare potenziali irregolarità del mercato.

— a pagina 14

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.300.300.600



Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145 - N° 227 ITALIA
 Sped. in A.P. D.L. 350/2003 conv. L. 45/2004 art. 1, c. 1 DGS - RM

UMBRIA

Sabato 19 Agosto 2023 • S. Giovanni Eudes

IL GIORNALE DEL M

Commentate notizie su ILMESSAGGERO.IT

Febbre ItaloDisco
 L'estate italiana balla con i Kolors
 «Un tormentone nato in un bar»
 Venezia a pag. 21

Accordo fino al 2026
 L'annuncio Fige
 «Spalletti è il ct farà bene all'Italia»
 Angeloni nello Sport



Napoli a Frosinone
 Al via una serie A senza padroni
 Roma, Bruno Conti va in panchina
 Servizi nello Sport



Controlli ridotti
 Il potere delle Big Tech e il ruolo della politica

Femminicidi, stretta d'estate

► Troppe vittime dopo le denunce: sprint sul ddl. Menditto: «Corsi obbligatori per i pm»
 ► A Palermo in sette abusano a turno di una ragazza: «Noi, cento cani su una gatta»

ROMA Troppe vittime di femminicidio dopo le denunce, in arrivo una stretta del governo. Palermo, in sette abusano di una ragazza. Frasi choc in chat. Servizi da pag. 2 a pag. 5

Romano Prodi
 I saggi, le conferenze e le solenni dichiarazioni sull'imperioso ritorno del potere dello Stato nell'economia si sprecano. Una nuova dottrina, originata dal diminuito ruolo della globalizzazione e dal ritorno imperioso del nazionalismo economico.
 Non c'è dubbio che questa tendenza sia in atto ovunque. Se il simbolo premonitore è stato «l'America First» del presidente Donald Trump, l'importanza dell'intervento pubblico nell'economia è cresciuta ovunque, a Est e a Ovest, anche se con differenti modalità.

In Cina, nonostante le liberalizzazioni del mercato, che dal 1978 in poi hanno fatto grande il Paese, il ruolo dello Stato ha sempre dominato. La presenza privata ha tuttavia accresciuto la sua importanza, fino a diventare uno dei simboli della nuova Cina. La situazione è drasticamente cambiata da quando Xi Jinping è diventato presidente, concentrando nel vertice dello Stato non solo la direzione del Partito, del Governo e dell'Esercito, ma comandando in presa diretta anche sull'economia, con un comprensibile disorientamento anche da parte degli stessi imprenditori che hanno fatto grande la Cina.

Altamente simbolico di questo cambiamento è stato l'intervento diretto del presidente cinese nei confronti di Alibaba, la colossale impresa che, pur con modalità differenti, rivaleggia con Amazon per il primato mondiale delle vendite a distanza.

Continua a pag. 23

Il premier rassicura FI: niente più blitz
 Meloni, scatta l'asse con l'Albania
 Chiarimento con Tajani sulle banche
 Francesco Becchi
 Giorgia Meloni torna dall'Albania e raccoglie i complimenti del premier Rama: «Asse con l'Italia, che pre-



me per la nostra adesione all'Ue». Intanto arrivano le rassicurazioni al leader di FI Tajani: «Il blitz sulle banche resterà un caso unico».
 Apag. 6

A ottobre era al 10,6%
 Ue, l'inflazione rallenta ancora:
 a luglio al 5,3%
 BRUXELLES L'inflazione rallenta. E sul tavolo della Bce prende quota l'ipotesi di una pausa dei rialzi dei tassi. A luglio la corsa dei prezzi nell'Eurozona è scesa al 5,3% (5,5% a giugno). In Italia scende dal 6,7% al 6,3%. Rosana a pag. 15

Protezione per il colosso immobiliare cinese
 Evergrande, l'incubo bancarotta
 Borse scosse: «Sembra Lehman»
 Anna Guaita
 Il colosso immobiliare cinese Evergrande, operato da 300 miliardi di debiti, ha chiesto al tribunale di Manhattan la protezione dai creditori. Una mossa disperata per evitare il default. Timori sui listini internazionali, lo spettro Lehman sull'economia cinese.
 Apag. 14

«Ha avvelenato 7 bimbi». In Inghilterra accuse anche all'ospedale



Lucy, l'infermiera killer dei neonati
 Lucy Lethy, 33 anni, infermiera in un ospedale di Liverpool
 Sabadin a pag. 9

Gli 007 americani «La controffensiva di Kiev non riuscirà»

► Fonti Usa: la Crimea resterà unita alla Russia
 Il New York Times: «Già 500 mila morti e feriti»

ROMA La controffensiva ucraina non riuscirà a raggiungere la città chiave sud-orientale di Melitopol, e questo significa che Kiev non potrà conseguire il suo principale obiettivo che è quello di rompere il ponte di terra tra Crimea e Russia. Il verdetto è dell'intelligence americana: «Si dovrebbero invece concentrare gli sforzi in un solo punto del fronte con una massa d'urto di uomini e mezzi». Il New York Times: già 500 mila vittime nella guerra in Ucraina.
 Ventura a pag. 8

L'intervista
 Mantici: «Segnale inviato a Zelensky per la trattativa»

ROMA «Quello dei servizi americani è un segnale inviato agli ucraini per indurli ad accettare una trattativa per la pace». Lo spiega Alfredo Mantici, docente di Intelligence all'Unint di Roma: «Messaggio a Zelensky».
 Apag. 8

Dopo il caso Zamperoni, mistero sulla fine a 34 anni di Riccardo Zembro Giallo a New York, morto chef italiano

NEW YORK È stato trovato senza vita nel suo appartamento di New York Riccardo Zembro, chef di 34 anni originario di Cassina De' Pecchi (Milano) che ha cucinato anche per De Niro. Il cuoco lavorava nella Grande Mela dal 2017 per la Sant Ambroeus Hospitality Group. Nell'appartamento di Queens dove viveva non sono stati riscontrati segni di effrazione o violenza. Si tratta dell'ennesimo caso della morte di uno chef italiano giovane e promettente nella Grande Mela. Sono almeno quattro i precedenti, cui si aggiungono i casi insoliti di Berlino e Stoccarda. Ormai è un giallo.
 Apag. 9

La prima di campionato al "Liberati"
 Ternana, parte la nuova era di Guida stasera la sfida contro la Sampdoria



TERNI Parte stasera (ore 20.30) la stagione della Ternana del nuovo presidente Nicola Guida (nella foto), con la prima di campionato di B contro una delle favorite del torneo, la Sampdoria retrocessa. C'è la consapevolezza di avere una squadra ancora da completare e con elementi non ancora al top, ma con la voglia di battersi.
 Favilla, Grassi e Marcelli a pag. 45

Il Segno di LUCA
GEMELLI, SCATTO VERSO L'AMORE
 La Luna si congiunge a Mercurio, il tuo pianeta, e a Marte, che in questi giorni lo accompagna fedelmente. La tua sensibilità è al massimo così come la capacità di reagire con prontezza e in maniera istintiva. La configurazione ti invita all'azione, ti spinge a prendere l'iniziativa seguendo il filo della tua intuizione e senza attenderti in calcoli e ragionamenti. Nel pomeriggio qualcosa si trasforma e l'amore diventa protagonista.
MANTRA DEL GIORNO
 L'agilità crea una reazione chimica.
 © RIFLESSIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 23

GRUPPO
Bios
 Le vostre esigenze al centro del nostro impegno.
ANCHE AD AGOSTO.
 gruppobios.it Tel. 06 809641

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercoledì € 1,40. In Abruzzo e Umbria, il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. Nel Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50. Nelle province di Bari, Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Roma 1983. Lo scudetto del cuore * € 6,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Sabato 19
Agosto 2023



Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Il derby Tra Perugia e Gubbio si comincia a fare sul serio

Stasera al Barbeti il memorial Mancini sarà un anticipo del campionato Baldini vuole vedere il suo calcio, Braglia cerca la vittoria per i tifosi
Boccucci e Losito nello Sport



Tennis Agli Internazionali di Todì Luciano Darderi batte Maestrelli e accede alla finale

Foglietti nello Sport



Tre coltellate in strada per ucciderla: caccia al fidanzato-spacciatore

►Perugia, tentato omicidio in centro ai danni di una 31enne

PERUGIA Follia nella tarda serata di giovedì in piazza Grimana: una donna di 31 anni, perugina, è stata colpita da tre coltellate (al costato e alla coscia) inferte dal fidanzato dopo una violenta lite in mezzo alla strada. Solo dieci giorni fa l'uomo l'aveva picchiata e mandata in ospedale. Si tratta di un magrebino, attivo nel mondo dello spaccio, e ricercato per tentato omicidio.

Priolo a pag. 37

Foligno, l'ultima allerta

Mamma detective sventa la truffa del finto figlio

FOLIGNO Mamma detective sventa truffa via telefono cellulare. Il fatto è accaduto ieri quando una signora che risiede a Foligno ha ricevuto al proprio numero di telefono mobile un messaggio il cui testo recita: «Ciao mamma. Que-

sto è il mio nuovo numero di telefono. Lo salvi e mi mandi un messaggio su whatsapp per favore». A raccontare a *Il Messaggero* come sono andate le cose è stata la scaltra signora.

Camirri a pag. 40

Scuola, cura dimagrante: taglio di nove presidenze

►Il piano triennale 2024-25: sopresse sei autonomie Accorpamenti amministrativi, nessuna chiusura di plessi

Remo Gasperini

In arrivo tre anni di cura dimagrante per le scuole umbre. Sei autonomie in meno dall'a.s. 2024-2025, una ulteriore in meno l'anno successivo e due da tagliare nel 2026-2027. Nove in tutto. E' questo il cronoprogramma del piano triennale di dimensionamento scolastico sancito dalla Regione Umbria con delibera 847 del 7 agosto. Un piano che risponde alle direttive nazionali finalizzate a limitare le reggenze che ogni anno comportano la nomina di "superpresidi".

A pag. 33

La mappa dei nuovi dirigenti

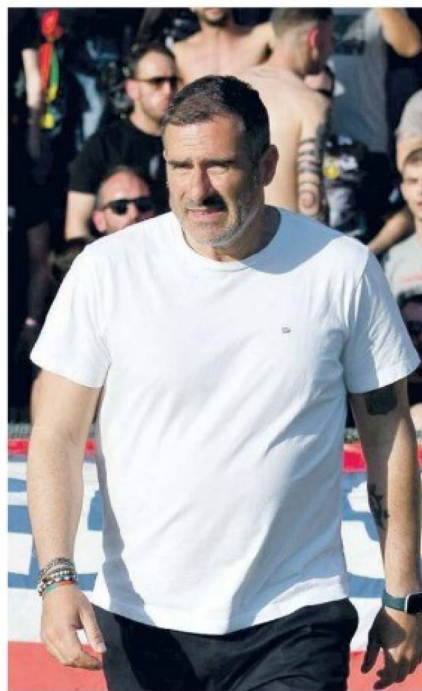
Terni, parte la rivoluzione delle reggenze così cambiano gli assetti delle scuole

TERNI Tempo di nuove nomine, reggenze e riconferme di capi d'istituto anche per le scuole ternane. Ecco le novità per quanto riguarda le reggenze: la direzione didattica Mazzini andrà a Luciana Leonelli già preside del Liceo scientifico ternano Renato Donatelli;

l'istituto comprensivo Oberdan andrà in reggenza a Rossella Magherini, già titolare della presidenza all'istituto omonimo Bernardo Di Betto di Perugia; preside dell'istituto comprensivo di Acquasparta sarà Enrico Pasero.

Piccioni a pag. 43

Serie B Al Liberati arriva la Sampdoria



Fere, la sfida di Lucarelli «Dovremo combattere»

Cristiano Lucarelli, allenatore della Ternana. Le Fere oggi in campo al Liberati contro la Sampdoria, ore 20.30

Partiamo dalla fine, quando Cristiano Lucarelli si congeda dai cronisti dopo la conferenza stampa prima della partita con la Sampdoria: «Ci vediamo domani, sorridente». E' un Lucarelli sorridente, infatti, a prepararsi per la prima di campionato di questa sera contro una delle favorite del torneo (viene dalla serie A) e con la consapevolezza di avere

una squadra ancora da completare e con tanti elementi non perfettamente allenati, ma in grado di potersela giocare come ha fatto in Coppa Italia a Salerno. C'è la consapevolezza di un campionato con la salvezza nel mirino, obiettivo chiaro sin dall'arrivo della nuova proprietà del presidente Nicola Guida.

Grassie Marcelli nello Sport

La dieta umbra Col caldo, frutta e strapazzata di tartufo nero



Cristiana Mapelli

Con il caldo e in vista delle vacanze estive cambiano le abitudini alimentari. Frutta e verdura, ma è possibile anche ripensare ad una linea guida per un piano alimentare made in Umbria.

A pag. 35

Città di Castello/Momenti di paura per una mamma

Bimbo chiuso in auto, i vigili lo salvano

Chissà quante volte avrà consegnato il mazzo di chiavi della macchina al suo piccoletto per farlo stare buono e tranquillo mentre, lei, la madre, è nelle vicinanze in altre faccende affaccendata. Un gesto di materna tenerezza cui, stavolta, sono seguiti momenti di forte apprensione.

Ci hanno pensato i vigili del fuoco del distaccamento tiferinate a sbrogliare la matassa ed a tranquillizzare la mamma, comprensibilmente nel panico. Città di Castello, via Antonio Labriola, mattinata di caldo africano.



Lei deve montare il seggiolino porta bimbi nell'Audi di famiglia. Un'operazione che richiede qualche minuto. Per questo dà a suo figlio, un frugioletto fin troppo sveglio di appena 17 mesi, che dovrà prendere posto sull'"ovetto", le chiavi dell'auto. Potrà trastullarsi fino a quando lei non avrà messo tutto a posto.

Armeggiando con il pulsante del telecomando il piccino chiude le portiere. Inutile perdere tempo per chiedergli di riaprire. La donna in pochissimi istanti realizza che deve chiedere aiuto a chi sa intervenire il più in fretta possibile,

prima che il bambino subisca le conseguenze di un abitacolo sempre più caldo, dove l'aria diventa pian piano irrespirabile. Gli angeli custodi arrivano in un batter di ciglia, vestono le tute dei pompieri.

L'apertura degli sportelli andrebbe troppo per le lunghe. Così, d'accordo con la donna, decidono di prendere il toro per le corna: rompono un finestrino. Il piccolo è libero. Sorridente, si stringe alla mamma, abbracciandola. Quel sorriso vale certamente più delle decine di euro che ci vorranno per la riparazione.

Walter Rondoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Agenzia
Pratiche Auto
PERUGIA
PRATICHE**

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiches.com



Oggi su Alias

AFGHANISTAN Due anni di promesse mancate: Stefano Sozza, direttore del programma di Emergency nel paese, fa un disastroso bilancio



Domani Alias Domenica

GIAN ENZO SPERONE Il grande dealer torinese ha selezionato per noi undici opere della sua collezione, e le racconta una a una



Visioni

TRACCE FANTASMA Le clonazioni vocali figlie dall'Al riportano in luce la forza della necrofilia discografica

Francesco Brusco pagina 14

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

SABATO 19 AGOSTO 2023 - ANNO LIII - N° 195

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

foto di Guido Montani/DbA/Ansa

È già caos per l'inizio dell'anno scolastico, tra meno di due settimane: 200mila le supplenze previste, insegnanti precari, il 50% dei posti di sostegno per gli alunni con disabilità decisi anno per anno, accorpamento degli istituti. Il prezzo più alto lo paga il sud

pagine 2, 3

Ex cattedra

REGISTRO DI CLASSE
Assenze degli alunni - Lezioni o compiti assegnati
Provvedimenti del Dirigente Scolastico
Verbali Prove Evacuazioni

Istruzione
Il sistema sotto attacco dagli anni '90

RENATA PULEO

La scuola pubblica italiana è frequentata da circa 8,5 milioni di bambini e ragazzi. Il dato andrebbe disaggregato rispetto alla frequenza nelle scuole private e parificate e andrebbe aggiunto, per avere idea del numero complessivo, quello delle creature piccole, da 0 a 5 anni (nidi, scuole dell'Infanzia). I soggetti disabili, mentre è in atto un pericoloso aumento della medicalizzazione delle difficoltà di apprendimento, sono almeno 300mila, i minori non italiani (questione dolente), sono il 10%. Questo sistema di educazione e istruzione è sotto attacco dagli anni Novanta.

— segue a pagina 4 —

Fuori il concorso
L'insegnante non ha paura, ma mille dubbi

GAJA CENCIARELLI

Tutti parliamo di scuola perché crediamo che averla frequentata sia sufficiente a conoscerne le virtù ma soprattutto i limiti. La scuola è come la nazionale: si danno consigli, si compone la formazione, si attribuiscono i ruoli. Il timore reverenziale che ho provato il primo giorno in cui sono entrata in classe da insegnante era solo la versione adulta della soggezione che mi ha stretto la gola il primo giorno in cui mi sono seduta dietro il banco, a sei anni.

— segue a pagina 4 —

IL SECONDO IMMOBILIARISTA CINESE DICHIARA BANCAROTTA A NEW YORK, IL PRIMO NON PAGA I PRESTITI

Cina, è scoppiata la bolla del mattone

■ Piegato da oltre 300 miliardi di debiti, il colosso cinese Evergrande - il secondo immobiliare del paese - ha portato i libri in tribunale a New York. «Normale ristrutturazione del debito offshore», ha spiegato poi, ma le borse di tutto il mondo erano già scese. Perché an-

che il primo immobiliare cinese, Country Garden, che ha debiti per 200 miliardi, ha saltato il pagamento di prestiti in scadenza. Motore della crescita globale, la Cina è in difficoltà, il miracoloso ciclo di crescita (basato proprio sul mattone) si è inceppato, il Wall Street Journal par-

la di «rischio Lehman Brothers» (e forse esagera), ma tremano anche le «banche ombra» che gestiscono patrimoni e mutui, e una rara protesta pubblica di creditori non pagati si è affollata sotto gli uffici della finanziaria Zhongrong. **GOLDIN, LAMPERTI, PANDOLFI PAGINE 8,9**

PECHINO REAGISCE AL TRILATERALE
«Una mini-Nato a Camp David»

■ «L'Asia-Pacifico non dovrebbe mai diventare un'arena per la competizione geopolitica». Reagisce così la Cina al trilaterale di ieri a Camp David tra Stati

uniti, Giappone e Corea del Sud. Una mini-Nato, la chiama Pechino: sul tavolo l'impegno dei tre a intervenire insieme in caso di crisi. **CATUCCI A PAGINA 9**

Lele Corvi

IL GENERALE ROBERTO VANNACCI È STATO RIMOSSO DALLA GUIDA DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

CONTINUANO A RISCRIVERE MALE LA STORIA MA SALVANO LA GEOGRAFIA



BENZINA, NO A SCONTI
Sulle accise il governo smentisce Meloni



■ Giorgia Meloni aveva promesso che avrebbe tagliato le accise sulle benzine. Poi, dopo aver tolto lo scontro di Draghi, ha scritto in un decreto che sarebbe intervenuta in caso di impennata dei prezzi. Era uno scherzo. Il ministro Urso: «Ci costerebbe 12 miliardi». Insorgono opposizioni e consumatori. **CARUGATIA PAGINA 7**

IL CASO VANNACCI
Generale antigay, rimozione lampo

■ Al ministro della difesa Guido Crosetto sono bastate meno di 24 ore per chiudere il caso del generale Roberto Vannacci, autore di un libro autoprodotti in cui insulta gay che «non sono normali» e cittadini «somaticamente non italiani», come ha definito la pallavolista Paola Egonu. Una nota dello Stato maggiore dell'esercito ha comunicato che l'ex comandante della Folgore «è stato sollevato e rimosso» dal suo attuale incarico a capo dell'Istituto geografico militare. Ma il generale non arretra: «Replicherò nelle sedi opportune». **A PAGINA 5**

VIOLENZA SESSUALE
«Nei tribunali ancora stereotipi e pregiudizi»



■ Intervista all'avvocata Elena Biagioni, vice presidente di Dire, sulle motivazioni della sentenza del Gup di Firenze, che ha assolto due giovani accusati di stupro perché avrebbero commesso un «errore di percezione del consenso»: «Il problema è culturale. Serve una rivoluzione». **VELI A PAGINA 6**

CRISI CLIMATICA
Non piove: a secco il Canale di Panama



■ Code di navi in attesa, limiti al pescaggio e perdite stimate in 200 milioni di dollari in pedaggi: il Canale di Panama è a secco e le conseguenze sono immediate. Perché, sebbene sia la stagione delle piogge, non piove. L'istmo è solo l'ultima vittima del cambiamento climatico. **BERETTA A PAGINA 16**



Renzi attacca i "populisti di sinistra" per la petizione sul salario minimo (300 mila firme in 3 giorni) dopo averne lanciata una sul Cnel: 5 mila. Populista senza popolo



KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

Sabato 19 agosto 2023 - Anno 15 - n° 227
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro "Il Santo"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MOSCA-KIEV Verso la mobilitazione totale
**500 mila vittime:
sono finiti i soldati**

Il "New York Times" fa il conto di morti e feriti militari sui due fronti. Si stanno esaurendo le "scorte umane" e il reclutamento è sempre più complicato. Intanto l'offensiva ucraina pare ormai irrimediabilmente impantanata

GROSSI E IACCARINO A PAG. 6 - 7



IL PROGRAMMA "GOL"
Il post-Rdc è già flop: lavoro a 1 occupabile su 3



ROTUNNO A PAG. 5

MINISTRO PERICOLANTE
Adolfo Confuso e le sue balle: imbarazzi in FdI



PROIETTI A PAG. 4

Fategli un disegnano

» Marco Travaglio

Ormai alla lista dei putiniani manca solo Biden, ma pare che anche lui si stia convincendo a iscriversi. E noi dobbiamo prepararci a difendere Zelensky&C. dall'affettuosa brutalità con cui gli atlantisti li scaricheranno dall'oggi al domani, come han già fatto con afgani, iracheni, siriani e "primavere arabe": prima illusi e armati, poi abbandonati al loro destino o al golpista-tagliagole di turno. Dopo il numero 2 della Nato, anche l'intelligence fa sapere che la controffensiva ucraina sta mancando l'"obiettivo principale" di riprendere Melitopol e "tagliare il ponte terrestre fra Russia e Crimea". Amen. Ma attenzione, il flop non è solo ucraino: è della celebre "Nato allargata" (40 Paesi) che da mesi annuncia l'imminente vittoria contro i russi "isolati". È la Nato che le sta buscando, tramite l'esercito più armato d'Europa, dalla disastrosa "armata rotta" russa. È la conferma che l'ideona di affidare alle armi la soluzione di una crisi regionale trasformandola in conflitto mondiale per procura era una follia e un autogol: ora Putin potrà ritorcere la propaganda occidentale contro la Nato, dipingendosi come il Davide solitario che respinge il Golia a 40 teste.

È il momento di avvisare, oltre alle nostre Sturmtruppen da sofà, Zelensky e la sua cerchia, che continuano a ragionare, parlare e agire come se stessero vincendo loro. Pretendono sempre nuove armi (ora è la volta degli F-16), come se alla riconquista delle cinque regioni occupate e annesse dai russi fosse questione di minuti. E dettano bizzarre condizioni per il negoziato: che, riguardando la guerra fra Russia e Ucraina, dovrà escludere la Russia. Un po' come se, dopo la guerra del Kippur persa nel 1974 contro Israele, l'egiziano Sadat avesse avvertito gli Usa che a Camp David avrebbe incontrato tutti fuorché l'israeliano Begin. Lo scrive a Rep Andriy Yermak, consigliere di Zelensky: ammette, bontà sua, che "la vittoria e la pace non saranno raggiunte solo sul campo di battaglia"; poi ricomincia a dare ordini, farfugliando di un "modello in 3 fasi per la Formula di Pace in 10 fasi", ovviamente "giusta", cioè con "l'isolamento della Russia", che intanto dovrà fare la cortesia di ritirarsi dalle cinque regioni. Purtroppo, tra una fase e l'altra, si scorda di spiegare perché mai Putin dovrebbe ritirare le truppe che l'invincibile armata non riesce neppure a scalfire. Prima o poi qualcuno, magari da Washington, spiegherà con un disegnano a Zelensky&C. che non sono più in grado di porre condizioni: dovranno prendere quello che arriverà. E sarà molto meno di ciò che avrebbero ottenuto negoziando subito prima o subito dopo l'invasione russa: 500mila vittime fa, quando chi li invitava a negoziare nel loro interesse passava per un fottuto putiniano.

LETTERA A MATTARELLA I COMITATI DI ROMAGNA CONTRO MELONI E BONACCINI

**Alluvionati e mazzati:
"Senza ristori per anni"**



I 4,5 MILIARDI MAI VISTI
120 MILIONI€ (SPALMATI SU PIÙ ANNI) PER 60MILA CASE DISTRUTTE DA RICOSTRUIRE

RONCHETTI A PAG. 2 - 3

POLEMICHE, POI PRECISA: "I SOLDI ERANO MIEI"
Albania, gli italiani non pagano il conto e la premier lo fa saldare all'ambasciata

FERASIN A PAG. 2 - 3

GIORGIA ORDINA AI SUOI: "PARLATE DI MENO"
Migranti, benzina e altri guai: già finita la luna di miele fra governo e il Paese

GIARELLI A PAG. 3

» RISATE D'ESTATE

Fantozzi "azzurro di sci" a Cortina: il risotto e la neve

» Paolo Villaggio

Una mattina il Calboni si stava vantando di essere un grande playboy, un gran mondano e grande sciatore; disse anche di avere una casa a Cortina, la perla delle Dolomiti.

A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Sciré Il Papa depotenzia l'Opus Dei a pag. 9
- Orsini I 3 giornaloni e il dogma Usa a pag. 9
- Valentini È la destra delle impunità a pag. 9
- Monaco Giorgetti, il ministro-sfinge a pag. 4
- Ponti Mobilità, torniamo al passato a pag. 16
- Palombi Giallo: minacce a Calderoli a pag. 11

"FACCIO BRUTTA FIGURA IO"

Armi in Colombia, le chat di D'Alema

BISBIGLIA E PACELLI A PAG. 12

IL CACCIATORE DI MAFIOSI

Sabella pignorato: "Disegno criminoso per farmela pagare"

COTTONE A PAG. 13

La cattiveria

Luciano Spalletti nuovo ct della Nazionale. La penale a De Laurentiis verrà pagata dall'ambasciata italiana in Albania

VINCENZO IURILLO

COMPLEANNO MORETTI

Nanni, splendido settantenne. Buy: "Che tachicardie"

RODANO A PAG. 17



Destituito per le uscite sui gay Salta il generale E il libro diventa un best seller

TOMMASO MONTESANO

Roberto Vannacci, il generale paracadutista da più di 24 ore nella bufera per i contenuti del suo libro *Il mondo al contrario*, da lunedì non sarà più alla guida (...)

segue → a pagina 2

NATALI, STORACE → alle pagine 2-3

Scaricato pure dal ministero Lasciate parlare quel soldato

VITTORIO FELTRI

Il generale Roberto Vannacci, 54 anni, rappresenta il classico servitore dello Stato. Ligo al dovere, animato dal senso del rigore, amante della disciplina, attento alle regole, pronto a sacrificarsi per la patria, cui ha giurato fedeltà, Vannacci è stato comandante della Task Force 45 nel corso della guerra in Afghanistan e ha guidato anche il contingente italiano nella guerra civile in Iraq. È stato altresì comandante del 9° Reggimento d'Assalto Paracadutisti "Folgore" e le sue imprese nell'esercito italiano non si contano neppure. Un curriculum, il suo, di tutto rispetto. Il rischio non lo intimorisce, anzi, è probabile che lo solletichi.

Passato indenne a battaglie sanguinose, Roberto Vannacci non immaginava nemmeno che avrebbe egli stesso scatenato un conflitto dal quale è uscito con le ossa triturate: è stato destituito. Egli ha avuto l'ardire di dichiarare battaglia al politicamente corretto. Qualcosa che qualsiasi individuo munito di un minimo di buonsenso non avrebbe osato compiere. Con questo non intendo di sicuro essere tanto insolente da insinuare che al generale l'intelletto manchi. Il problema è che in lui predomina evidentemente il coraggio, in quanto - si sa - il politicamente corretto gode di uno stuolo importante di difensori accaniti, sia a sinistra che oramai anche a destra, a livello globale. Roberto Vannacci, dopo tante imprese, ha pensato un bel giorno di cimentarsi in un'attività mai esplorata prima: ha scritto un libro, "Il mondo al contrario", e lo ha dato alle stampe, peraltro in piena autonomia, pubblicandolo da solo su Amazon, dove rapidamente il volume è diventato il libro più acquistato. Adesso i maligni commenterebbero: "Certo che lo ha pubblicato in autonomia, chi altri avrebbe mai messo in commercio quella schifezza? Nessun editore serio lo farebbe". Invece qui i maligni si sbaglierebbero, dal momento che qualsiasi editore, semmai, in vista di un tale guadagno, avrebbe stampato l'opera del generale, il quale ha sollevato un polverone, - ma cosa dico? -, di più, è come se avesse sganciato una bomba nucleare sulle teste laccate dei benpensanti.

Ora contro il generale è insorto persino il ministero della Difesa, insomma la sua stessa famiglia, che ha bollato quali "farneticazioni" le idee messe nero su bianco da Vannacci. Secondo il ministro Guido Crosetto, Vannacci avrebbe «espresso (...)

segue → a pagina 3

Sinistra pallonara L'estate delle bufale

- **Petizione Pd farlocca: si possono fare 50mila firme false al giorno**
- **Benzina oltre i 2,6 euro? Vero, ma in un distributore ogni 11mila**
- **Repubblica accusa la destra per i femminicidi. Ma non c'è alcun picco**

Scappati dal ristorante in Albania



Giorgia Meloni con il premier albanese Edi Rama, del quale è stata ospite in questi giorni

La Meloni salda il conto per gli italiani scrocconi

ANTONIO RAPISARDA

Fra i pochi aneddoti emersi dai quattro giorni "albanesi" di Giorgia Meloni quello politicamente più significativo non è giunto - come speravano alcuni retroscenisti - dai dossier snocciolati a cena con il premier del Paese delle Aquile né dall'incontro (non svolto) (...)

segue → a pagina 9

Dal salario minimo alla benzina passando per i femminicidi, è l'estate dei numeri farlocchi. Riguardo agli stipendi, Pd e M5S hanno lanciato online una petizione che, spiega oggi un esperto a *Libero*, ha un difetto: impossibile sapere se le firme sono vere. Se ne potrebbero creare fino a 50mila false al giorno via

web. I tg rilanciano l'allarme sui prezzi della "verde" a 2,6 euro. Ma la media è 1,9. *Repubblica* intanto accusa la destra anche per le donne uccise. I numeri, tuttavia, sono gli stessi da anni.

GONZATO, ZACCARDI
→ alle pagine 4-7
PIETRO SENALDI
→ a pagina 10

Sbarcati irregolarmente. Non si può dire La Cassazione vieta l'uso della parola "clandestino"

FABIO RUBINI

Da oggi chi entra in maniera irregolare nel nostro Paese e subito dopo chiede asilo politico non potrà più essere chiamato "clandestino". Lo ha stabilito la Corte di Cassazione con una sen-

tenza del 16 agosto, con la quale ha condannato la Lega per un manifesto nel quale chiamava "clandestino" chi era arrivato in Italia senza avere lo straccio di un permesso per farlo. E se, vedremo tra poco, (...)

segue → a pagina 12

La rivista: «Germania malata d'Europa?» L'Economist fa il funerale all'economia tedesca

CARLO NICOLATO

L'Economist si è accorto che la Germania è ancora una volta «il malato d'Europa», secondo una definizione che lo stesso settimanale britannico inventò 25 anni fa. Ai tempi della (...)

segue → a pagina 14

L'offensiva rallenta

Sentenza Usa: «Kiev non riavrà le regioni perse»

MAURIZIO STEFANINI

Con la presa di Urozhaine gli ucraini stanno avanzando su Melitopol; su Mosca si è abbattuto un drone d'attacco i cui detriti sono caduti vicino all'Expo-centre e che ha costretto a sospendere il traffico aereo, con l'aeroporto di Vnukovo chiuso e poi riaperto; un altro drone marino è stato respinto in Crimea; è arrivato a Istanbul il primo carico di grano salpato da Odessa dopo che Putin ha fatto saltare l'accordo; gli Usa hanno dato la loro approvazione all'invio (...)

segue → a pagina 15

Dopo le polemiche a Trieste, si schierano con le bagnanti islamiche "vestite" Delirio delle femministe: fanno lo spot al burqa

HOARA BORSELLI

Domani mattina a Trieste le femministe faranno una manifestazione filoislamica. Si getteranno in mare, per protesta, tutte vestite. Forse anche con le scarpe. Hanno invitato anche gli uomini a farlo. Forse anche con la cravatta.

Il motivo di questa coraggiosa e singolare protesta è il fatto che altre donne, meno fantasiose di loro, nei giorni scorsi si sono (...)

segue → a pagina 11

SCHIAVE DALL'EST

Utero in affitto Scoperta a Creta rete criminale

DANIEL MOSSERI
→ a pagina 13

BOOM DI CASI

Occupazioni: i ladri di case approfittano delle ferie

CLAUDIA OSMETTI
→ a pagina 16



tlc
TELEFONIA SU MISURA
800.13.28.24
business@tictel.com

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

tlc
INTERNET SU MISURA
800.13.28.24
business@tictel.com

Sabato 19 agosto 2023
Anno LXXIX - Numero 227 - € 1,20
San Giovanni Eudes, presbitero

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SOLITA CARENZA DI IDEE

Sinistra alla canna

Dopo il salario minimo il campo largo dell'opposizione prosegue sulla cannabis

Pd, M5S, Avs e +Europa vogliono emulare la Germania e legalizzare droghe leggere

L'Europa non ci ha mai chiesto norme sulla paga base Smentita l'ennesima bufala

San Basilio

Cade un pino Ferite 3 ragazze

Tragedia sfiorata in un condominio Ater Aperta un'inchiesta



Sereni alle pagine 16 e 17

Viminale

A Roma è boom di ricatti sessuali

I casi di «sextortion» cresciuti del 30% nell'ultimo anno

Conti a pagina 18

Scuola

Ritorno in classe con stangata libri

Fino a settecento euro per testi scolastici vocabolari e «corredo»

Verucci a pagina 19

Teatri

Alla scoperta del Brancaccio

Un palcoscenico diventato grande grazie a Proietti e Costanzo

De Matteis a pagina 23

COMMENTI

- BENEDETTO**
La cannabis libera non è conquista ma sconfitta civile
- BAILOR**
Saltato il match Musk-Zuckerberg Ma chisseneffrega
- MAZZONI**
Sulla Giustizia dialogo tra sordi

a pagina 13

Il Tempo di Oshø

Meloni paga di tasca sua il conto non saldato dagli italiani in Albania



Mineo a pagina 5

Il ministro Urso spiega la scelta di non intervenire sul costo della benzina «Tagliare le accise costa 12 miliardi»

Violenza di gruppo a Palermo Sette giovani stuprano una diciannovenne

Bruni a pagina 9

... Tagliare le accise sulla benzina costerebbe dodici miliardi: di fatto uno al mese. È questo il motivo per il quale le imposte fisse sul carburante non si possono toccare secondo il ministro del Made in Italy Urso che annuncia la riduzione del cuneo fiscale in manovra: un «taglio» delle tasse sul lavoro che sarà strutturale.

Ventura a pagina 4

... La sinistra non ne azzecca una e dopo il fronte comune sul salario minimo, ora punta tutto sulla cannabis. L'opposizione infatti vuole emulare la Germania pronta a legalizzare le droghe leggere. Smentita infine l'ennesima bufala sull'Europa che non ha mai chiesto all'Italia norme sulla paga base dei lavoratori.

Frasca e Martini alle pagine 2 e 3

Italiane in mare vestite per solidarietà Musulmane col burkini Moda che piace ai Dem

Campigli a pagina 7

Emergenza sbarchi

Nave Open Arms rifiuta il «porto sicuro» in Italia

Di Capua a pagina 7

Spalletti è il nuovo ct azzurro Riparte il campionato Tutti a caccia del Napoli campione

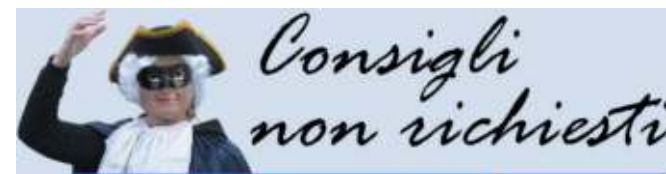


Carmellini, Cirulli, Pieretti e Vitelli alle pagine 24 e 25

IGOR MITORAJ



CONTINI
GALLERIA D'ARTE
VENEZIA - CORTINA



DI CICISBEO

Il 4 gennaio del 1947 Alcide De Gasperi si imbarcò su un vecchio quadrimotore per varcare l'Atlantico con destinazione Washington. Non era una visita ufficiale perché il presidente del consiglio italiano non aveva ricevuto alcun invito da parte dell'amministrazione americana: fu dunque una missione molto difficile, al limite dell'impossibile, e il rischio di tornare a mani vuote era concreto e drammatico per un Paese distrutto dal fascismo e dalla guerra, che aveva bisogno di tutto. (...)

Segue a pagina 13

LA NAZIONE

SABATO 19 agosto 2023
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

[Pisa: violato il codice etico dell'Università](#)
Inviti a cena e avance alle studentesse
Sanzionati tre prof
Masiero a pagina 14

LA NAZIONE
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi
lanazione.it/quotidiano-estate

ristora
INSTANT DRINKS

Il clima impazzito ci costa 10 miliardi

Arriva una nuova ondata di calore, è il terzo anno più caldo da due secoli. Zero termico da record a 5200 metri. L'impatto? Lo 0,5 del Pil. In Maremma è rivolta contro un mega progetto di parco eolico: «Rovina il paesaggio». In Italia aspettano il via libera 1.800 progetti

Servizi da p. 2 a p. 5

[L'emergenza ambientale](#)

Meglio dar retta agli scienziati

Lorenzo Moroni

L'errore più frequente è quello di pensare che «sia la solita solfa, perché in fondo d'estate ha sempre fatto caldo». I più, oltre a pensarlo, lo dicono.

A pagina 3

[Gli equilibri del centrodestra](#)

Meloni salvi Fi da Salvini

Bruno Vespa

Dopo il democratico americano Biden e il socialista spagnolo Sanchez, anche il socialista albanese Rama ha detto di avere molta stima di Giorgia Meloni.

A pagina 6

È UFFICIALE, LUCIANO SPALLETTI NUOVO CT DELLA NAZIONALE GRAVINA: UN GRANDE ALLENATORE. OGGI IL VIA ALLA SERIE A



CALCIO D'INIZIO

Tassi, Grilli e commento di Turrini nel Qs

[DALLE CITTÀ](#)

[Toscana](#)

Sport e polemiche fra nuove regole e vecchi impianti I club in difficoltà

Servizi alle pagine 16 e 17

[Livorno](#)

Bimbo di due anni trovato morto Aperta un'inchiesta

Dolciotti a pagina 15

[Firenze](#)

Guerra ai rifiuti Nuovo piano per le Cascine

Passanese in Cronaca



Intervista a Bonetti (Italia Viva) «No al divorzio da Calenda»

C. Rossi a pagina 8



Turisti italiani in Albania Fuga dal conto? Paga la premier

Servizio a pagina 7



Il libro choc di Vannacci Via il comando al generale

Farruggia e Roselli a pagina 9

bi-REX
Big Data Innovation & Research Excellence

Teknè 5.0®
EXECUTIVE MASTER FOR DIGITAL TRANSFORMATION

BI-REX.IT

PUBBLICHIAMO STRALCI DEL VOLUME DELLO SCANDALO: GIUDICHINO I LETTORI ECCO IL LIBRO «MALEDETTO» DEL GENERALE

Non si placano le polemiche su uno dei nostri militari più prestigiosi, spesso alimentate da chi ha letto solo resoconti tendenziosi di alcuni giornali. Dubbi sulle modalità della punizione senza l'avvio di un procedimento e sull'intervento del ministro Crosetto *Vannacci rimosso dal comando con una procedura anomala. Malumore nell'esercito*

TESI CONDIVISE

QUALI OFFESE
SI VOGLIONO
REPRIMERE
LE OPINIONI

di MAURIZIO BELPIETRO



Essere un bravo generale non equivale a essere un bravo scrittore o un eccellente opinionista. Dunque, non c'è da stupirsi se *Il mondo al contrario*, opera prima dell'ex comandante della Folgore, del reggimento d'assalto Col Moschin e delle forze speciali in Afghanistan, Roberto Vannacci, non entrerà a far parte dei testi fondamentali della letteratura italiana. Ci sono un'infinità di libri che scalano le classifiche dei titoli più venduti, perché a firma di note influencer o di personaggi alla moda, ma (...)
segue a pagina 3



La Egonu è italiana
ma i suoi tratti
somatici non lo sono

di FABIO AMENDOLARA
e CLAUDIO ANTONELLI

Il generale Vannacci rimosso dal comando senza preavviso e, al momento, senza alcun processo. Società, proprietà privata, legittima difesa. Pubblichiamo stralci del libro. Giudicate...
alle pagine 2, 4, 6 e 7



CAPOGRUPPO Massimiliano Romeo

di ROBERTO VANNACCI
Generale dell'esercito

La mia società, quella in cui sono nato ed ho vissuto e per la quale ha combattuto mio nonno - classe 1898, che arruolandosi a 16 anni si è fatto la prima, la seconda guerra mondiale e la guerra di Spagna - tutto (...)
segue a pagina 5

INTERVISTA A ROMEO
«Con Salvini
sbarchi stoppati
Ma è finito
sotto processo»

di FRANCESCO BORGONOVO

Il «Corsera» forza la Bce e agita i mercati

Ci risiamo: secondo il quotidiano, Francoforte non è stata avvisata dell'iniziativa sugli extraprofiti e prepara una «netta censura». Ma non è così. Scoppia la bolla immobiliare cinese: si rischia un'altra Lehman Brothers



Da alcuni giorni i quotidiani, soprattutto quelli di orientamento progressista, insistono sull'insofferenza dei sindaci italiani che si trovano a gestire un maggior numero di stranieri all'interno del sistema di accoglienza. A lamentarsi sono soprattutto (e in maniera decisamente incoerente) amministratori di sinistra. Ma ci sono anche esponenti di Forza Italia e Lega.

Senatore Massimiliano Romeo, il malcontento c'è, e ha pure delle giustificazioni.

«Certo, questo è evidente. Quello dell'immigrazione è un tema sicuramente difficile da affrontare, soprattutto per noi della Lega, ma (...)
segue a pagina 9

ANALISI SCIENTIFICA

Sul pianeta ora c'è carenza di CO2
Le politiche green vanno stoppate

di FRANCO BATTAGLIA



I dati mostrano non solo che la CO2 non riscalda l'atmosfera, ma anche che il suo livello è calato a livelli

bassissimi: prima delle emissioni antropiche rischiava di avvicinarsi alla soglia incompatibile con la vita sulla Terra. Per questo vanno fermate le politiche verdi che mirano a ridurla a tutti i costi.
a pagina 11

EFFETTO NOCEBO

Creare l'ansia è una tattica
non bisogna cadere nella trappola

di SILVANA DE MARI



Terroremeteo, Milano come in guerra: «Tutto chiuso», titolano i giornali. «Fa caldo» dicono gli

«esperti» e la medicina si adegua facendo da cassa di risonanza per le tesi del riscaldamento globale. Le raccomandazioni sono le stesse seguite dai nostri nonni: bere, tenere la testa all'ombra e non (...)
segue a pagina 10

di FRANCESCO BONAZZI
e CAMILLA CONTI

Si allarga il crac del colosso cinese Evergrande, che ha chiesto la protezione dai creditori a un tribunale Usa. A rischio anche altri gruppi immobiliari: si teme una nuova Lehman Brothers. In Italia Borse agitate dopo le indiscrezioni del *Corriere* su una presunta lettera della Bce contro la tassa sugli extraprofiti. Ma il Mef nega. Il precedente con Fubini.
alle pagine 12 e 13

BARLUMI DI REALISMO NEL CONFLITTO UCRAINO

Gli 007 Usa: offensiva flop. Kiev si ammorbida



ESPERTO Paolo Condò, giornalista sportivo

«Il caso Mancini? Non l'ho capito, ma come ct Spalletti farà benissimo»

di MAURIZIO CAVERZAN

Paolo Condò, unico giornalista italiano presente nella giuria che assegna il Pallone d'oro, legge le ultime vicende calcistiche: dallo strapotere economico delle società saudite, alla crisi al vertice della nazionale italiana, al prossimo campionato.
a pagina 19

di ALESSANDRO RICO



La controffensiva ucraina non raggiungerà il suo principale obiettivo. Niente riconquista della città strategica di Melitopol, situata nella parte sudorientale del Paese. E, quindi, nessuna possibilità di soffiare ai russi il collegamento terrestre con la Crimea, che il leader della nazione invasa, (...)
segue a pagina 15



DAL 1974 CONTRO IL CORO

DAL COVID ALL'ECONOMIA IN ARRIVO UN'ALTRA EPIDEMIA CINESE

«Fallimento pilotato» per il colosso immobiliare Evergrande
Panico per la bolla. Il «WSJ»: «Rischio nuova Lehman Brothers»

IL VIRUS FINANZIARIO

di **Augusto Minzolini**

Le Borse occidentali per ora tengono, ma il rischio di fallimento del secondo gruppo immobiliare cinese Evergrande a New York potrebbe aprire una crisi globale. Addirittura la *Wall Street Journal* ipotizza «un momento Lehman» per la Cina, azzardando il paragone con la grande crisi finanziaria che seguì la bancarotta della banca d'affari statunitense Lehman Brothers nel 2008. Anche perché la Evergrande non è il solo gruppo in crisi che porta gli standard di Pechino: anche la Country Garden è a rischio default. Insomma, l'economia cinese non tira più come una volta, e si sapeva, ma ora l'ipotesi del fallimento di alcuni soggetti importanti (Evergrande ha un rosso di circa 300 miliardi di dollari) potrebbe creare grossi problemi anche alle economie occidentali. Tre anni dopo il Covid, potremmo fare le spese di un virus finanziario che dalla Grande Muraglia potrebbe contagiare il mondo.

Per non creare allarmismi esagerati, diciamo subito che per ora le notizie provenienti da Pechino non hanno diffuso isteria sui mercati. Ma i segnali preoccupanti non scarseggiano. Intanto il governo cinese è costretto a correre ai ripari per il deprezzamento costante dello yuan rispetto al dollaro. Ma soprattutto non va dimenticato che il pericolo della «bolla» cinese coincide con una fase congiunturale tutt'altro che rosea, determinata dalle conseguenze economiche della guerra in Ucraina, l'impennata del prezzo dei carburanti, l'inflazione e l'aumento dei tassi di interesse. Un dato per tutti: nel secondo trimestre di quest'anno i fallimenti nell'area Euro sono aumentati dell'8,4% rispetto al 2022. Per l'Italia le cose vanno un pochino meglio, ma ciò può rassicurarci fino ad un certo punto: dopo gli anni del Covid tutte le economie occidentali sono vulnerabili rispetto ad un altro «imprevisto».

Quanto sta avvenendo, comunque, suggerisce due riflessioni. La prima riguarda il rapporto con la Cina e il suo capitalismo di Stato che non offre nessuna garanzia: noi, come per il Covid, abbiamo una contezza vaga dei dati reali dell'economia cinese e dell'andamento delle società. Li supponiamo visto che da quelle parti l'economia risponde più alle leggi della politica, o meglio del dirigismo del Partito comunista, che non a quelle di mercato. Basta un «bù» (un «no» in cinese) dello zio Xi, e una società di Pechino chiude i battenti, lascia debiti e i guai - viste le proporzioni di questi colossi - non si esauriscono dentro la Grande Muraglia. Un pericolo su cui avrebbe dovuto interrogarsi di più il governo Conte prima di imbarcarsi nell'avventura della Via della Seta. La seconda riguarda lo stato dell'arte in Italia. In un momento così delicato, tra maggioranza e opposizione c'è una polemica quotidiana su tutto che va ben al di là dei dettami del confronto anche duro. Sembra quasi che l'opposizione spera nella catastrofe. Un po' come fece con il precedente governo di centrodestra, quello di Silvio Berlusconi, a cui toccò in sorte la gestione della crisi finanziaria del 2008. Anche allora nessuna solidarietà, nessuna attenzione all'interesse generale, ma l'utilizzo della congiuntura internazionale negativa a scopi interni. Alla fine però non solo tutti gli italiani - sia di destra, sia di sinistra - pagarono con le loro tasche la nostra incapacità di affrontare insieme la crisi, ma anche la politica fu emarginata dall'avvento dei governi «tecnici».

Roberto Fabbri e Rodolfo Parietti

Evergrande è arrivata all'ultima spiaggia. Lo ha fatto chiedendo ieri a una corte di New York, dove il gigante immobiliare cinese è quotato, di essere messo dietro lo scudo del «Chapter 15», una sorta di bancarotta protetta.

con **Zurlo** alle pagine **2-3**

L'EFFETTO FARFALLA SUGLI AFFARI

**Inter, Ferrari e alta moda
Chi rischia il mal d'Asia**

Sofia Fraschini

a pagina **3**

OLTRE LA MISURA GRILLINA

Magia: senza reddito si trova lavoro

Ricollocamenti raddoppiati. Addio sussidi, ci si rimette in gioco

Paolo Bracalini

La stretta sul reddito di cittadinanza fa tornare la voglia di lavorare. I dati Anpal: in sei mesi già ricollocato il 30% dei disoccupati, più del doppio rispetto al RdC.

a pagina **6**

L'INTERVISTA

**La svolta di Urso:
«Aerei, sulle tariffe
è finito il far west»**

Francesco Boezi

Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, a tutto campo sulle polemiche di questi giorni. Sui risultati conseguiti smentisce chi lo attacca. E sulla via della seta: «Non è servita a nulla».

a pagina **4**

E L'OPPOSIZIONE DELIRA

**Meloni in Albania
salda il ristorante
ai furbetti italiani**

Pasquale Napolitano

a pagina **9**

TRA NAZIONALE E CAMPIONATO AL VIA OGGI

**Fine della telenovela, Spalletti ct
«Regalo» per la Serie A che riparte**

Marcello Di Dio e Davide Pisoni

a pagina **26-27**



SOGNO DI UNA VITA Luciano Spalletti guiderà la Nazionale

DOPO IL LIBRO CHOC

**Vannacci rimosso
dal comando
Ma la sinistra
vuole il linciaggio**

di **Fausto Biloslavo**

con **Gervasoni** a pagina **11**



**CORTOCIRCUITO RADICAL
«Più creme solari»
E la Ocasio-Cortez
finisce bruciata**

di **Valeria Braghieri**

a pagina **13**



PARADOSSI DELLA FEDE

**Se Santa Murgia
«perdona» la Chiesa**

di **Camillo Langone**

a pagina **12**

I PARLAMENTARI SPAGNOLI

**Addio Costituzione:
si giura sugli Lgbt**

Francesco De Remigis

a pagina **13**



PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



IL 65% DEI CONNAZIONALI RISPONDE A MAIL E TELEFONATE

Siamo i più stacanovisti. Solo in vacanza...

Daniela Uva a pagina **18**

Così la nostra Aeronautica alimenta involontariamente la caccia all'Ufo

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 12

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



La nuova prescrizione che vorrebbe Nordio dà troppo potere ai pm

Il diritto di difesa sarebbe indebolito e la norma si porrebbe al di fuori della cornice costituzionale

OLIVIERO MAZZA

La proposta di riforma della prescrizione preannunciata dal Ministro Nordio risponde all'esigenza di riordinare una materia che vede tutt'ora applicabili diacronicamente ben quattro diversi regimi, a seconda del tempus commissi delicti: pre-Ci-



rielli, Cirielli, Orlando, Bonafede con il correttivo Cartabia. Se tutti sono più o meno d'accordo sulla necessità di ricondurre a razionalità l'istituto, quando si devono delineare le linee di intervento le opinioni divergono, anche profondamente. Il contrasto nasce dalla mancata comprensione del fondamento costituzionale e razionale della prescrizione.

A PAGINA 5

IL CASO CAVALLOTTI

«Il governo adesso ci dica se chi è innocente deve perdere tutti i suoi beni»

SIMONA MUSCO

«Rivedere la legge sulle misure di prevenzione non vuol dire fare un regalo alle mafie». L'appello a Giorgia Meloni arriva da Pietro Cavallotti, vittima di sequestro da parte dello Stato.

A PAGINA 2

LO SCONTRO

L'autunno sarà caldo, sì: ma nella maggioranza di governo

PAOLO DELGADO

Ha ragione la premier quando dice che sarà un autunno faticoso. Passata la pausa agostana, a Chigi arriveranno tutte le questioni che in questa calda estate italiana hanno diviso la maggioranza di governo.

A PAGINA 6

LO SCENARIO

Dai migranti al ponte: ecco la nuova ossessione di Salvini

ROCCO VAZZANA

Se dal Viminale l'ossessione erano i migranti, dal ministero dei Trasporti il nuovo assillo di Matteo Salvini si chiama Ponte sullo Stretto. Come in tanti prima di lui, il leader del Carroccio sogna di legare il suo nome alla realizzazione della mega opera.

A PAGINA 7

IL GENERALE DESTITUITO



Quel conflitto tra libertà d'espressione e linguaggio d'odio

Il generale Roberto Vannacci è stato rimosso dalla guida dell'Istituto geografico militare di Firenze. Da domani gli subentra un altro generale, Massimo Panizzi senza alcuna cerimonia di avvicendamento, vista la delicatezza della situazione.

VALENTINA STELLA A PAGINA 4

CASO TRUMP

Il Nyt si chiede: perché tanti avvocati finiti sotto accusa?

DEBORAH PEARLSTEIN

Il secondo atto d'accusa contro Trump descrive una condotta che rappresenta una minaccia per la nostra democrazia, una condotta che meriterebbe una seria punizione. Ma l'ex presidente non avrebbe agito da solo. Almeno cinque e forse tutti e sei gli individui che si presume abbiano cospirato con Trump avevano il dovere di proteggere il nostro sistema costituzionale. Erano avvocati.



A PAGINA 8

SABATO 19 AGOSTO 2023 1,5 euro

Anno VIII numero 187

12016

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1 ORIGINALE

ISSN 2498-8008 (stampato) - ISSN 2724-5842 (online) - 9 772499 600009

